

RESOCONTO SENATO ACCADEMICO DEL 19/02/2014

ORDINE DEL GIORNO RIDEFINITO

1. Comunicazioni

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento per l'assegnazione di un sussidio economico straordinario destinato agli studenti dell'Università degli Studi di Ferrara
2. Regolamento per l'istituzione e la gestione dei Laboratori in rete del Tecnopolo di Ferrara della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia - Modifiche
3. Regolamento Commissione elettorale di Ateneo - Modifica
4. Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratti di lavoro a tempo determinato a norma dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - Modifica art. 11
5. Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 42/2014, prot. n. 1084 del 16 gennaio 2014 - Modifica dell'art. 8/bis del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dei master universitari, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione

3. Ricerca

1. Presa di servizio personale docente all'1 febbraio 2014: afferenza ad Aree e Subaree statutarie

4. Didattica

1. Politiche di Ateneo e programmazione
2. Modalità di pagamento del contributo di iscrizione nei corsi di studio che usufruiscono di assegni formativi regionali (voucher)
3. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche - anno accademico 2014/15
4. Convenzione individuale di cotutela di tesi di Dottorato di ricerca nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Scienze Umane, con la Université de Toulouse Le Mirail (Francia)
5. Convenzione individuale di cotutela di tesi di Dottorato di ricerca nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Fisica, con l'Université Paris - Diderot (Francia)
6. Convenzione per l'istituzione e il rilascio del titolo congiunto del Master universitario di II livello "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale" istituito presso l'Università di Padova per l'anno accademico 2013/14

5. Atti negoziali

1. Prima convenzione attuativa del Protocollo d'intesa con il Comitato Italiano Paralimpico C.I.P. - Comitato regionale dell'Emilia-Romagna, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano C.O.N.I. - Comitato provinciale di Ferrara, il Centro Universitario Sportivo C.U.S. di Ferrara e il Comune di Ferrara volto alla promozione di attività motoria e sportiva per gli studenti disabili dell'Università degli Studi di Ferrara: progetti nuoto e training funzionale e posturale

6. Personale

1. Nulla osta supplenze fuori sede
2. Dematerializzazione del Registro Docente
3. Incompatibilità previste dall'art. 18 comma 1, lettere b) e c) della Legge n. 240/2010
4. Nomina commissioni per le procedure di reclutamento dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'art. 24 comma 3, lettera a) della Legge n.

240/2010

5. Reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 – Chiamata e presa di servizio in deroga
6. Procedure di chiamate dirette ex Legge n. 230/2005 e successive modifiche - Finanziamenti 2012 di cui al D.M. 16.4.2012, n. 71

7. Rapporti internazionali

8. Centri, Consorzi, Fondazioni, Associazioni, Società

1. Istituzione Centro ricerche Inquinamento fisico chimico microbiologico Ambienti alta Sterilità d'Ateneo (CIAS)
2. Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 114/2014, prot. n. 2922 del 4 febbraio 2014 - Approvazione delle modifiche allo Statuto della Società Consortile ASTER soc.cons.a.r.
3. Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze denominato “Istituto Nazionale di Neuroscienze” (INN) – Modifiche statutarie
4. Convenzione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI per l'attivazione di una sede distaccata presso il Dipartimento di Ingegneria per lo svolgimento di attività di ricerca, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata
5. Adesione all'Associazione Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane

9. Edilizia e telefonia

10. Bilancio e Contabilità

11. Strutture e Organi universitari, nomina membri

12. Elezioni

13. Patrocini, Concessione del logo, Intitolazioni di aule, Conferimento lauree honoris causa

14. Interpellanze e mozioni

15. Rapporti con Enti ed Istituti di area sanitaria

1. Accordo sperimentale di collaborazione tra l'Università degli Studi di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara per l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche del Laboratorio in rete-Tecnopolo per le Tecnologie delle Terapie Avanzate (L.T.T.A.)
2. Comitato Etico Unico della Provincia di Ferrara

16. Progetti di Ateneo e programmazione strategica

1. Programma triennale 2013 – 2015 ai sensi del Decreto Ministeriale 15 ottobre 2013, n. 827
2. Piano Triennale di Azioni Positive 2014-2016

In apertura di seduta il Presidente propone di ritirare la delibera 16/01 “Programma triennale 2013 – 2015 ai sensi del Decreto Ministeriale 15 ottobre 2013, n. 827” e di trattare l’argomento in forma di comunicazione.

Sul primo oggetto: “COMUNICAZIONI”

OGGETTO: Attribuzione ai professori e ricercatori delle risorse ex art. 29 comma 19 della Legge n. 240/2010	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Il Presidente comunica che il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca con nota del 14 gennaio 2014 ha reso nota la ripartizione fra i vari Atenei della quota assegnata per gli anni 2012 e 2013, da attribuire, esclusivamente secondo criteri di merito accademico e scientifico, ai docenti e ricercatori che avrebbero maturato negli stessi anni la progressione di stipendio.

Il Presidente segnala inoltre che gli uffici competenti stanno predisponendo un bozza di regolamento in attuazione dell’art. 1 comma 4 del decreto interministeriale 21 luglio 2011 n. 314 che ha dettato criteri e modalità per la ripartizione delle risorse. Tale bozza verrà sottoposta all’approvazione dei Consessi del mese di marzo.

Il Presidente ricorda che la Legge 240/2010 e, in particolare l’art. 6, comma 14, ha eliminato lo scatto della progressione economica biennale, sostituendola con quella triennale prevedendo, inoltre, per l’acquisizione dello scatto triennale, la domanda dell’interessato e la presentazione di una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte. Un’altra norma, sempre della Legge Gelmini, l’art. 8, prevede, invece, per coloro che sono già in servizio, la trasformazione della progressione biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale e anche la decorrenza della trasformazione dal primo scatto successivo a quello in corso all’entrata in vigore della legge. Il Presidente fa presente che questo finanziamento si interseca con la disciplina della progressione in maniera abbastanza singolare visto che le progressioni attualmente sono bloccate, perlomeno da un punto di vista economico, così come le indicizzazioni degli stipendi. Per gli anni 2011, 2012, è stata invece prevista una assegnazione una tantum, che deve essere distribuita ad un 50% dei dipendenti. Rende inoltre noto che ai fini della scrittura del succitato Regolamento gli Atenei sono guidati da un decreto interministeriale, firmato sempre da Gelmini-Tremonti, in cui si stabilisce che le risorse sono attribuite a ciascuna Università, fino ad esaurimento, come incentivo una tantum ai professori e ricercatori che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria e comunque nel limite del 50% dei soggetti ammissibili. Questo vuol dire che se nel 2012 maturavano lo scatto biennale il 50% dei colleghi, rispetto a quel 50% solo la metà potrà accedere a questo incentivo. La stessa cosa accade nell’anno successivo, quindi complessivamente nel biennio una metà dei colleghi avrà questo incentivo. Il Presidente informa che i criteri sulla base dei quali avverrà questa distribuzione sono contenuti nell’art. 1 del decreto menzionato, preso in considerazione nel Regolamento in elaborazione. In tale disposizione si stabilisce che le risorse sono attribuite a professori e ricercatori esclusivamente secondo criteri di merito accademico, scientifico e gestionale e che i procedimenti di selezione basati sulla valutazione comparativa dei candidati, sono disciplinati dalle università sulla base di un regolamento secondo i seguenti criteri:

- previsione di criteri e procedimenti distinti per ruolo e per fascia;
- ammissione al procedimento dei soggetti aventi diritto, che hanno presentato ai sensi del comma 2, domanda. Tali soggetti sono quelli che nell’anno di riferimento avrebbero maturato lo scatto biennale (quindi orientativamente il 50% del corpo docente);
- presentazione da parte dei candidati della relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte;
- assolvimento da parte dei candidati dei compiti loro affidati nel triennio precedente, in relazione allo stato giuridico e alle esigenze dell’Ateneo di appartenenza;

- accertamento da parte delle autorità accademiche della effettuazione di pubblicazioni scientifiche nel triennio precedente;
- verifica della qualità della produzione scientifica nel triennio precedente sulla base di criteri adottati a livello internazionale.

Il Presidente sottolinea che non si tratta di un argomento banale, soprattutto in relazione all'ultimo criterio menzionato e a tutta la riservatezza che ha caratterizzato la procedura VQR. Ribadisce che il Regolamento è in via di predisposizione e assicura che appena sarà pronta la relativa bozza sarà resa nota ai senatori e in seguito al Consiglio di Amministrazione, in modo tale da avere un confronto che porti all'adozione di tale documento in tempi rapidi dal momento che se questi fondi non vengono utilizzati entro un determinato termine si rischia di perderli. Fa presente, infine, che nessuna Università si è ancora dotata di una simile regolamentazione interna vista la delicatezza dei contenuti e dato che è fonte di malessere per tutti gli Atenei.

Interviene un senatore il quale domanda se questa selezione verrà svolta complessivamente a livello di Ateneo o ci sarà in qualche modo nel Regolamento la possibilità di differenziarla sulla base della specificità delle diverse aree. Il Presidente risponde precisando che non è stata ancora realizzata una riflessione in merito. Resta ferma la possibilità di discostarsi da quelli che sono i risultati tanto discussi e problematici della VQR. Precisa infine che le attività che verranno valutate sono non solo quelle scientifiche, ma anche didattiche e gestionali.

Il Senato Accademico, udita la relazione del Presidente, prende atto.

OGGETTO: Bando relativo al programma SIR (Scientific Independence of Young Researchers) 2014	
---	--

N. o.d.g.: 01/02	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE
-------------------------	---------------------------------------

Il Presidente comunica che all'indirizzo internet <http://sir.miur.it/> il Miur ha pubblicato il nuovo Bando relativo al programma SIR (Scientific Independence of Young Researchers) 2014 a cui possono accedere ricercatori (strutturati e non strutturati) che alla data del bando stesso (23 gennaio 2014) non abbiano compiuto il 40° anno di età e che abbiano conseguito il primo dottorato di ricerca (o specializzazione di area medica, in assenza di dottorato) non prima di sei anni rispetto alla data del bando. Sono previste, all'art. 2 del bando, deroghe temporali ma in nessun caso il tempo trascorso dal conseguimento del primo dottorato o della specializzazione medica (considerate le deroghe) deve superare i nove anni.

Il Presidente precisa che la domanda dovrà essere inoltrata entro e non oltre le ore 14.00 del 13 marzo 2014 esclusivamente per via telematica sul sito riservato <https://loginmiur.cineca.it/>.

Il Presidente precisa altresì che tra i requisiti è obbligatorio avere già prodotto alla data del bando almeno una pubblicazione tra i cui autori non figuri il relatore della tesi di dottorato o di specializzazione medica.

Il Presidente comunica che non possono inoltre presentare domanda coloro che siano titolari di un progetto finanziato in precedenti bandi Miur destinati a giovani ricercatori (Futuro in Ricerca FIRB/FIR) a meno che il progetto non sia terminato da almeno un anno rispetto la data di pubblicazione del bando.

Il Presidente richiama l'attenzione sul fatto che l'Ateneo dovrà stipulare un apposito contratto con i ricercatori non strutturati che risulteranno vincitori per l'Università di Ferrara, nella sua veste di Host Institution, della durata corrispondente a quella del progetto.

Il Presidente infine informa che i progetti potranno prevedere un costo massimo di euro 1.000.000 per un periodo massimo di tre anni (pro rata per progetti di durata inferiore) e che è previsto a favore delle host institution, un incentivo del 10% del costo del progetto nel caso in cui il PI vincitore sia un ricercatore non strutturato. Evidenzia inoltre che le somme stanziare dovrebbero essere circa 40 milioni di euro a livello nazionale. Comunica infine, come già anticipato in sede CRUI e CUN, che a breve dovrebbe essere emanato un bando "Senior", in sostituzione del vecchio PRIN: si tratta, tuttavia, di un'informazione ancora da verificare.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: VQR 2004-2010: necessità di ottimizzare le modalità di raccolta delle informazioni sulla mobilità internazionale in entrata e in uscita di docenti e ricercatori

N. o.d.g.: **01/03** | UOR: **UFFICIO RICERCA NAZIONALE E UFFICIO VALUTAZIONE E PROGRAMMAZIONE**

Il Presidente informa che sono in corso le analisi degli esiti legati al processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2004-2010).

Tra gli indicatori oggetto di disamina, è presente quello identificato da ANVUR come IRAS 4, legato alla mobilità internazionale di docenti e ricercatori e alla presenza di co-autori stranieri tra i prodotti conferiti e valutati "eccellenti".

Per quanto attiene in particolare ai dati riconducibili alla mobilità internazionale (espressa in mesi-persona) del personale docente e ricercatore in entrata e in uscita, ai fini della VQR veniva richiesto agli Atenei di comunicare i mesi di permanenza all'estero (mobilità in uscita), ovvero quelli di permanenza in Unife (mobilità in entrata), purché superiori a tre mesi e continuativi.

Dall'analisi dei dati comunicati all'ANVUR e dei conseguenti risultati emersi dalla valutazione nazionale per ognuna delle aree CUN, sorgono perplessità sulla possibile incompletezza dei dati comunicati dai Dipartimenti e quindi sulla eventuale esclusione di situazioni di permanenza all'estero aventi i requisiti richiesti, da conferire alla VQR.

Considerata l'importante ricaduta sull'assegnazione della quota premiale FFO dei risultati ottenuti da Unife in ciascuno degli indicatori individuati dall'ANVUR per misurare la qualità della ricerca scientifica degli Atenei e, alla luce dell'imminente avvio del processo di Valutazione Periodica previsto dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA), nonché dell'apertura del prossimo esercizio di Valutazione nazionale della Qualità della Ricerca, il Presidente richiama l'attenzione sulla necessità di garantire, attraverso l'istituzione di un processo adeguato allo scopo, che nel corso della raccolta dei dati e, in particolare per quelli attinenti alla mobilità internazionale in entrata e in uscita, non vi sia alcun margine di errore nella identificazione del corretto numero di mensilità.

Il Presidente precisa che oltre al suddetto indicatore anche sull'IRAS6, quello concernente i finanziamenti destinati alla ricerca deliberati dall'Ateneo, è stata appurata una inesattezza dei dati trasmessi all'ANVUR. Informa che durante la raccolta dei relativi dati era invalso, come spesso accade in questi casi, uno scambio di informazione tra Atenei, con i quali sussiste una risalente collaborazione e stima reciproca. In tale circostanza si è avuta conoscenza di una risposta data da un funzionario ANVUR ad una specifica richiesta su quali fossero i finanziamenti da indicare e in base alla quale era previsto che si potevano indicare quelli destinati a progetti di ricerca, ma non quelli relativi agli assegni di ricerca, borse di dottorato e borse di studio. Alla luce di ciò da tutti i denari che l'Ateneo ha destinato alla ricerca, primo fra tutti il FAR che ammonta a diversi milioni di euro all'anno, si è detratto quanto utilizzato per cofinanziare assegni, borse e così via. Ciò ha portato ad una riduzione drammatica delle somme in realtà deliberate dagli organi accademici, a differenza di quanto è avvenuto in altri Atenei i quali hanno inserito le cifre così come deliberate dagli organi centrali senza considerare l'utilizzo che i destinatari hanno fatto delle somme. Il Presidente informa di aver comunicato all'ANVUR questa interpretazione nella speranza di poter tornare sul dato e ottenerne una modifica. Dai conteggi fatti, una simile rivisitazione porterebbe ad un incremento della quota premiale pari a circa mezzo milione di euro.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Adeguamento del Regolamento Didattico di Ateneo all'istituzione delle Scuole

N. o.d.g.: **01/04** | UOR: **UNITÀ OFFERTA FORMATIVA E SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

Il Presidente segnala che, a seguito dell'istituzione della Scuola di Medicina deliberata nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 17 luglio e 24 luglio 2013 e della Scuola di Farmacia e prodotti della salute deliberata nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 23 ottobre e del 30 ottobre 2013, occorre aggiornare il Regolamento Didattico di Ateneo attualmente in vigore con il dettaglio

delle Scuole attivate presso il nostro Ateneo.

Il Presidente comunica quindi l'inserimento all'art. 14 del RDA di un secondo comma come di seguito riportato:

“L'Università di Ferrara ha attivato le seguenti Scuole:

1 – Scuola di Medicina;

2 – Scuola di Farmacia e prodotti della salute.

Nella banca dati ministeriale delle strutture d'Ateneo è indicata l'associazione dei dipartimenti interessati alle suddette Scuole”.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Programmazione Triennale 2013 -2015 (Decreto Ministeriale 827/2013 “Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2013/2015”, Decreto Ministeriale 104/2014 “Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle Università” e Decreto Direttoriale 444/2014 “Modalità di presentazione dei programmi delle Università”)

N. o.d.g.: **01/05** | UOR: **RIPARTIZIONE AUDIT INTERNO**

Il Presidente comunica che con D.M. 827/2013, pubblicato nella GU n. 7 del 10 gennaio 2014, sono state definite le Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2013-2015.

L'art. 4 comma 1 di tale D.M. prevede che nell'ambito delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, le Università possano concorrere per l'assegnazione delle stesse, adottando e inviando al Ministero secondo modalità telematiche definite con Decreto Direttoriale, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo.

Il Decreto Direttoriale 444/2014 del 14 febbraio 2014, definisce le modalità telematiche di presentazione della programmazione triennale che prevedono che, entro il 28 marzo 2014, siano trasmessi al Ministero le seguenti informazioni e documenti:

- a) il documento di programmazione triennale (Piano Strategico 2013 -2015) adottato dagli organi di governo ai sensi dell'articolo 1-ter, comma 1 del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- b) gli obiettivi per cui intenda concorrere nell'ambito della programmazione triennale, specificando altresì le azioni prescelte e le linee di intervento.

Con il D.M. 104/2014 del 14 febbraio 2014 vengono definiti i pesi percentuali attribuiti ai 2 obiettivi e alle 6 azioni previste dal D.M. 827/2013 e contestualmente gli indicatori e i parametri di monitoraggio e valutazione della programmazione triennale. Per ciascun indicatore scelto tra quelli proposti dal Ministero, l'ateneo deve definire il valore target obiettivo al termine del triennio 2013-2015. Il D.M. 104/2014 in aggiunta a quelli proposti, prevede la possibilità per ogni ateneo di proporre un proprio indicatore per ciascuna azione, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione, fornendone opportuna motivazione. Tali eventuali indicatori e i relativi valori iniziali, devono essere validati da parte del Nucleo di Valutazione.

Il Presidente, in riferimento alla programmazione strategica, precisa che è un obbligo che incombe su tutte le Università da alcuni anni a questa parte. In questo caso si tratta principalmente di dare continuità alla programmazione deliberata relativamente al triennio 2012-2014 portando avanti alcune linee di intervento e inserendo alcune novità, in particolare in materia di edilizia visti gli eventi sismici del 2012 che hanno imposto tutta una serie di azioni. Informa inoltre, per quanto riguarda la didattica, che sono state previste nuove azioni mirate a rendere migliori e maggiori i servizi forniti agli studenti e a perseguire una adeguata qualità dell'offerta didattica. Con riferimento alla ricerca oltre a quanto già previsto, è in corso di valutazione la proposta agli Organi accademici di un finanziamento specifico per la mobilità internazionale dei docenti soprattutto in entrata. Tale proposta sarà redatta in modo tale che si intersechi con i requisiti richiesti dal Ministero affinché possano essere considerate queste presenze nell'Ateneo e con altre novità che sono maturate nel corso degli ultimi anni, come ad esempio la nascita dell'Associazione Unitown, che raccoglie quindici città universitarie a livello europeo assimilabili a Ferrara, nata in

collaborazione con il Comune, anche per uno scambio internazionale di buone prassi di collaborazione tra università e città e che può contribuire alla mobilità internazionale degli studenti. Il Presidente sottolinea che in particolare un occhio di riguardo va alla didattica a distanza erogata dalle università tradizionali, viste le importanti prospettive sia per i corsi di studio, che per la formazione permanente che una simile offerta avrebbe. Il Ministero ha infatti più volte sottolineato che quello della formazione permanente richiesta alle Università, sarà uno dei canali che verranno percorsi più intensamente, dal momento che corrisponde ad uno degli indicatori europei della conoscenza. Il Presidente precisa che questa costituisce la prima operazione: l'elaborazione del piano strategico in cui sono declinate le varie azioni che si intendono intraprendere anche in continuità con il passato, a prescindere da qualsivoglia incentivazione ministeriale. All'interno di questa vicenda, il Presidente ribadisce che si prevede che da questo piano strategico l'Ateneo decida di estrapolare alcune azioni da mandare al Ministero che le valuterà nell'ambito di una competizione finalizzata al loro finanziamento. Informa infine che le somme eventualmente acquisite a seguito di tale finanziamento, verranno consolidate a bilancio anche sull'FFO e che sul triennio, parrebbero ammontare, a quasi due milioni di euro. Al tal fine si sta procedendo intensamente con una serie di colleghi, con alcuni Delegati del Rettore e gli uffici, a predisporre il piano strategico 2013-2015 che, a seguito del succitato decreto di proroga, sarà sottoposto al parere del Senato Accademico e alla successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, nelle prossime sedute.

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Risultati della Commissione presentato	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Presidente dà lettura dei risultati della Commissione presentato riunitasi il 14 febbraio 2014 alle ore 9.00 a cui hanno partecipato: Prof. Nappi, Prof. Bernardi, Dott. Polastri, Prof.ssa Renga, Prof. Di Luca, Prof. Tanganelli, Dott.ssa Mazzoli e Sig. De Camillis.

Il Senato Accademico prende atto.

Sul secondo oggetto: “STATUTO, REGOLAMENTI, ORDINAMENTO DIDATTICO”

OGGETTO: Regolamento per l'assegnazione di un sussidio economico straordinario destinato agli studenti dell'Università degli Studi di Ferrara			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 26/2014	Prot. n. 4515	UOR: UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI DISABILITÀ STUDENTI

Il Senato Accademico esprime parere favorevole al suddetto Regolamento relativo all'assegnazione di un sussidio economico straordinario rivolto a studenti iscritti all'Università degli Studi di Ferrara che versano in condizioni di particolare difficoltà economica, nell'ambito delle risorse di bilancio all'uopo assegnate.

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione e la gestione dei Laboratori in rete del Tecnopolo di Ferrara della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia - Modifiche			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 27/2014	Prot. n. 4516	UOR: UFFICIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla modifica del suddetto Regolamento, con proposta di inserimento di un rappresentante designato dall'Associazione Unindustria di Ferrara, nella composizione del Comitato di Indirizzo di Ateneo di cui all'art. 2.

OGGETTO: Regolamento Commissione elettorale di Ateneo - Modifica			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 40/2014	Prot. n. 4529	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Senato Accademico delibera di approvare la modifica dell'art. 1 comma 3 del succitato Regolamento come di seguito specificato:

“3. La Commissione elettorale è composta da:

- *il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza o un professore di ruolo dello stesso Dipartimento da lui delegato, con funzioni di Presidente;*
- *un dipendente di cat. EP dell'Amministrazione universitaria, designato dal Direttore Generale;*
- *il responsabile del Servizio elettorale dell'Università;*
- *un professore di ruolo e un ricercatore designati dal Senato Accademico;*
- *un rappresentante degli studenti, scelto tra i componenti del Consiglio degli studenti;*
- *un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, scelto dal Consiglio del personale tecnico-amministrativo;*
- *un esperto del Servizio elettorale del Comune di Ferrara;*
- *un dipendente di cat. C dell'Amministrazione universitaria designato dal Direttore Generale in qualità di Segretario verbalizzante.”*

OGGETTO: Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratti di lavoro a tempo determinato a norma dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - Modifica art. 11			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 41/2014	Prot. n. 4530	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla modifica dell'art. 11 del succitato Regolamento che risulta pertanto così riformulato:

Art. 11

Rapporto di lavoro

1. Il Rettore stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.
2. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno e a 750 ore per i ricercatori a tempo definito. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto/programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile della ricerca. Laddove richiesto, al fine di verificare la ripartizione del monte ore destinate alle attività di ricerca svolte dal ricercatore, è possibile l'utilizzo del sistema di time sheet di Ateneo.
3. L'autocertificazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene:
 - a) tramite compilazione del registro delle lezioni, per quanto riguarda le attività di didattica frontale;
 - b) tramite il registro delle attività consuntive per tutte le altre attività connesse alla didattica.
4. Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal d.lgs. n. 81/2008 a carico dell'Ateneo.
5. La competenza disciplinare è regolata dallo Statuto dell'Università di Ferrara.
6. I ricercatori a tempo determinato con contratto di tipo a) possono modificare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa autorizzazione della struttura di afferenza, che ne dovrà garantire la sostenibilità finanziaria in caso di passaggio da tempo definito a pieno.
7. Ai titolari dei contratti è riconosciuta la possibilità, previa autorizzazione, di svolgere periodi di ricerca all'estero. L'autorizzazione è concessa dal Rettore, previo parere favorevole del Dipartimento.

8. Ai titolari dei contratti si applicano, inoltre, in quanto compatibili con la natura del rapporto instaurato con l'Università:

- le disposizioni di cui agli artt. 32, commi 1, 2, 3, e 5, 33 e 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1980, n. 382, nonché quelle dello Statuto, con particolare riferimento alla disciplina relativa all'elettorato attivo e passivo dei predetti soggetti negli organi accademici dell'Ateneo.
- le disposizioni di cui agli artt. 37, 40 e 68 del D.P.R. 3/57 in materia di congedo straordinario, la cui durata non può superare complessivamente nel corso dell'anno solare i 45 giorni, e di aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi se trattasi di contratto con durata triennale; in caso di contratto con durata inferiore al triennio dovrà essere proporzionata al periodo stesso;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 151/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in tema tutela e sostegno della maternità e della paternità. I titolari dei contratti possono optare per l'utilizzo di congedi straordinari con il riconoscimento della retribuzione piena anche per la fruizione di congedi parentali, alle stesse condizioni previste per i ricercatori di ruolo.
- le disposizioni di cui alla Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili.

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 42/2014, prot. n. 1084 del 16 gennaio 2014 - Modifica dell'art. 8/bis del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dei master universitari, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione			
N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 42/2014	Prot. n. 4531	UOR: UFFICIO ALTA FORMAZIONE ED ESAMI DI STATO

Il Senato Accademico delibera di ratificare il suddetto Decreto Rettorale.

Sul terzo oggetto: "RICERCA"

OGGETTO: Presa di servizio personale docente all'1 febbraio 2014: afferenza ad Aree e Subaree statutarie			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 43/2014	Prot. n. 4532	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE

Il Senato Accademico delibera di approvare l'opzione di afferenza all'Area n. 3 – Subarea Scienze biomediche, da parte del Dott. Stefano Enrico Cairo che ha preso servizio l'1 febbraio 2014 in qualità di Ricercatore universitario a tempo determinato, presso il Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale.

Sul quarto oggetto: "DIDATTICA"

OGGETTO: Politiche di Ateneo e programmazione			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 28/2014	Prot. n. 4517	UOR: UFFICIO SISTEMA QUALITÀ D'ATENEIO

Il Senato Accademico esprime parere favorevole all'adozione delle "Politiche di Ateneo e Programmazione" e del "Progetto Qualità sui corsi di studio", che rappresenta il sistema di Assicurazione della Qualità della formazione già consolidato in UniFE.

OGGETTO: Modalità di pagamento del contributo di iscrizione nei corsi post-laurea che usufruiscono di assegni formativi regionali (voucher)			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 44/2014	Prot. n. 4533	UOR: UFFICIO ALTA FORMAZIONE ED ESAMI DI STATO

Il Senato Accademico esprime parere favorevole in merito alla seguente modalità di versamento del contributo di iscrizione da parte degli studenti assegnatari di voucher: gli studenti che al momento dell'iscrizione a corsi post laurea risultano assegnatari di voucher regionali a copertura del contributo di iscrizione, saranno tenuti al pagamento di un contributo di iscrizione ridotto, dell'importo di 100,00 euro (comprensivo di imposta di bollo ed assicurazione) da versare al momento dell'iscrizione al corso. In caso di pagamento del voucher da parte delle regioni direttamente all'Università a fine corso sarà cura dell'Università provvedere al rimborso della quota spettante, successivamente all'erogazione del voucher da parte della regione.

In via sperimentale, per gli anni accademici 2013/14 e 2014/15 e limitatamente ai corsi inseriti in progetti regionali per i quali è prevista l'erogazione di voucher, in caso di mancata erogazione del voucher da parte della regione, l'Università pone su di sé il rischio quantificabile fino ad un massimo di 30.000 euro.

OGGETTO: Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche - anno accademico 2014/15			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 29/2014	Prot. n. 4518	UOR: UNITÀ OFFERTA FORMATIVA E SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla parcellizzazione degli insegnamenti di:

- Bilanci e principi contabili (formato dai moduli di IFRS: profili generali e standard fondamentali di 6 cfu e IFRS: approfondimenti ed esercitazioni di 3 cfu), attività caratterizzante del corso di laurea magistrale in Economia, mercati e management (interclasse Lm56/77) del Dipartimento di Economia e Management, dove è attivo un progetto di doppio titolo con l'Università PUCPR di Curitiba (Brasile);
- Biotecnologie del farmaco (formato dai moduli di Progettazione e sintesi di farmaci biotecnologici e Biomateriali e Tecnologia dei dispositivi medici entrambi di 5 cfu), attività caratterizzante del corso di laurea magistrale in Biotecnologie per l'ambiente e la salute (classe Lm8), corso di studio del Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie.

OGGETTO: Convenzione individuale di cotutela di tesi di Dottorato di ricerca nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Scienze Umane, con la Université de Toulouse Le Mirail (Francia)			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 45/2014	Prot. n. 4534	UOR: UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA

Il Senato Accademico delibera di approvare la convenzione con l'Université Toulouse Le Mirail (Francia) per lo svolgimento in co-tutela di tesi di dottorato del Dott. Davide Visentin iscritto al Dottorato di ricerca in Scienze umane – ciclo 29°, con sede amministrativa presso l'Università di Ferrara.

OGGETTO: Convenzione individuale di cotutela di tesi di Dottorato di ricerca nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Fisica, con l'Université Paris - Diderot (Francia)			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 46/2014	Prot. n. 4535	UOR: UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA

Il Senato Accademico delibera di approvare la convenzione con la Université Paris - Diderot (Francia) per lo svolgimento in co-tutela della tesi di dottorato del dott. Mohamad Khalil, iscritto al corso di Dottorato di Ricerca in *Astrophysique* con sede amministrativa presso la Université Paris - Diderot (Francia) e l'Università di Ferrara sede partner.

OGGETTO: Convenzione per l'istituzione e il rilascio del titolo congiunto del Master universitario di II livello "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale" istituito presso l'Università di Padova per l'anno accademico 2013/14			
N. o.d.g.: 04/06	Rep. n. 47/2014	Prot. n. 4536	UOR: UFFICIO ALTA FORMAZIONE ED ESAMI DI STATO

Il Senato Accademico esprime parere favorevole in merito alla sottoscrizione della suddetta

Convenzione.

Sul quinto oggetto: “ATTI NEGOZIALI”

OGGETTO: Prima convenzione attuativa del Protocollo d'intesa con il Comitato Italiano Paralimpico C.I.P. - Comitato regionale dell'Emilia-Romagna, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano C.O.N.I. - Comitato provinciale di Ferrara, il Centro Universitario Sportivo C.U.S. di Ferrara e il Comune di Ferrara volto alla promozione di attività motoria e sportiva per gli studenti disabili dell'Università degli Studi di Ferrara: progetti nuoto e training funzionale e posturale			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 30/2014	Prot. n. 4519	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla sottoscrizione della succitata Convenzione.

Sul sesto oggetto: “PERSONALE”

OGGETTO: Nulla osta supplenze fuori sede			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 48/2014	Prot. n. 4537	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico esprime parere favorevole allo svolgimento a titolo retribuito da parte della Dott. Caterina FERRARIO di un modulo di lezioni all'interno dell'insegnamento di “Scienza delle finanze” (5 CFU – 42 ore) per il Corso di laurea in Economia e management dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, per l'anno accademico 2013/14.

OGGETTO: Dematerializzazione del Registro Docente			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 31/2014	Prot. n. 4520	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico delibera per quanto di competenza:

- di costituire due gruppi di lavoro con funzioni e responsabilità distinte:
 - un gruppo strategico, formato dal Dirigente dell'Area del Personale Dott. Alessandro Perfetto, dal Delegato all'Informatica Prof. Cesare Stefanelli e dal Capo Ripartizione Servizi Informatici Dott. Tiziano Tesselli, con il compito di promuovere il progetto sottolineandone l'importanza strategica per l'Ateneo (eliminazione della carta), di individuare i key user della fase di sperimentazione e di fornire le linee guida al gruppo operativo, qualora si presentassero scelte critiche da effettuare nella fase di attivazione della procedura;
 - un gruppo operativo, formato dalla Responsabile dell'Ufficio Personale Docente Barbara Benini, dalla Responsabile dell'Ufficio Applicativi Studenti Lavinia Cavallini e dalla Responsabile dell'Ufficio Selezione Personale Daniela Toselli, con il compito di svolgere le attività tecnico operative quali la configurazione e verifica preliminare del funzionamento del software secondo i requisiti di UNIFE, la predisposizione della guida all'utilizzo della procedura consultabile on-line, la diffusione delle informazioni a tutto il personale docente, il supporto ed il monitoraggio centralizzato della compilazione del Registro elettronico;
- di sperimentare la compilazione telematica del Registro Docente a partire dall'attività didattica svolta nell'anno accademico 2013/14 dai key user individuati dal gruppo strategico;
- di verificare l'esito della sperimentazione nel mese di luglio 2014;
- di completare la dematerializzazione del Registro Docente, rendendone obbligatoria la compilazione telematica per tutti i docenti, compreso il personale a contratto, a partire dall'anno accademico 2014/15.

Il Senato Accademico, tenuto conto dell'importanza strategica del progetto Registro Docente dematerializzato, chiede al Direttore Generale di supportarne l'attivazione mettendo a disposizione

le risorse che potrebbero rendersi necessarie per migliorare l'usabilità del software sviluppato da CINECA adattandolo il più possibile alle esigenze dell'Università di Ferrara.

OGGETTO: Incompatibilità previste dall'art. 18 comma 1, lettere b) e c) della Legge n. 240/2010			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 32/2014	Prot. n. 4521	UOR: UFFICIO SELEZIONE PERSONALE

Il Senato Accademico delibera per quanto di competenza:

- di approvare l'adeguamento di tutti i procedimenti di selezione per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 1, lettere b) e c) della Legge n. 240/2010 al principio affermato dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1270/2013;
- di dare mandato agli uffici competenti di adeguare i regolamenti di Ateneo relativi al reclutamento del personale (procedure di chiamata ex art. 18 comma 1 e ex art. 24 commi 5 e 6 della Legge Gelmini, selezione dei ricercatori a tempo determinato, concorsi del personale tecnico-amministrativo), agli assegni di ricerca, alle selezioni per incarichi a personale esterno e alle selezioni per professori a contratto e incarico di supporto alla didattica.

Il Senato Accademico rileva la necessità di un approfondimento in merito ai conviventi more uxorio e ai rinnovi.

OGGETTO: Nomina commissioni per le procedure di reclutamento dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'art. 24 comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 33/2014	Prot. n. 4522	UOR: UFFICIO SELEZIONE PERSONALE

Il Senato Accademico delibera di approvare la richiesta di nomina delle commissioni così come proposte dai Dipartimenti di Scienze mediche e Scienze biomediche e chirurgico specialistiche.

OGGETTO: Reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 – Chiamata e presa di servizio in deroga			
N. o.d.g.: 06/05	Rep. n. 34/2014	Prot. n. 4523	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla proposta di chiamata ad un posto di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato a norma dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, con impegno a tempo pieno, secondo quanto previsto dall'art. 7 del "Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratti a tempo determinato a norma dell'articolo 24 della Legge 240/210" del Dott. Fabio Minghini deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni - settore concorsuale 08/B3 – Tecnica delle costruzioni. Esprime inoltre parere favorevole alla presa di servizio del sopracitato ricercatore, a decorrere dal prossimo 1 marzo 2014, in deroga a quanto previsto dall'art. 7 comma 11 del sopracitato regolamento.

OGGETTO: Procedure di chiamate dirette ex Legge n. 230/2005 e successive modifiche - Finanziamenti 2012 di cui al D.M. 16.4.2012, n. 71			
N. o.d.g.: 06/06	Rep. n. 35/2014	Prot. n. 4524	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla presa di servizio del Prof. Gian Pietro Schincaglia in qualità di Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche per il settore scientifico disciplinare MED/28 – Malattie odontostomatologiche, a decorrere dal 1° novembre 2014.

Sull'ottavo oggetto: "CENTRI, CONSORZI, FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, SOCIETÀ"

OGGETTO: Istituzione Centro ricerche Inquinamento fisico chimico microbiologico Ambienti alta Sterilità d'Ateneo (CIAS)

N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 36/2014	Prot. n. 4525	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE
-------------------------	------------------------	----------------------	---------------------------------------

Il Senato Accademico esprime parere favorevole all'istituzione del Centro ricerche Inquinamento fisico chimico microbiologico Ambienti alta Sterilità (CIAS).

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 114/2014, prot. n. 2922 del 4 febbraio 2014 - Approvazione delle modifiche allo Statuto della Società Consortile ASTER soc.cons.a.r.

N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 49/2014	Prot. n. 4538	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI
-------------------------	------------------------	----------------------	--

Il Senato Accademico delibera di ratificare, per quanto di competenza, il suddetto Decreto Rettorale.

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze denominato "Istituto Nazionale di Neuroscienze" (INN) – Modifiche statutarie

N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 50/2014	Prot. n. 4539	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI
-------------------------	------------------------	----------------------	--

Il Senato Accademico delibera di approvare, per quanto di competenza, le modifiche allo Statuto del Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze denominato "Istituto Nazionale di Neuroscienze" - INN.

OGGETTO: Convenzione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI per l'attivazione di una sede distaccata presso il Dipartimento di Ingegneria per lo svolgimento di attività di ricerca, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata

N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 37/2014	Prot. n. 4526	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI
-------------------------	------------------------	----------------------	--

Il Senato Accademico delibera di approvare, per quanto di competenza, la sottoscrizione della suddetta convenzione.

OGGETTO: Adesione all'Associazione Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane

N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 38/2014	Prot. n. 4527	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI
-------------------------	------------------------	----------------------	--

Il Senato Accademico delibera di approvare, per quanto di competenza, l'adesione del Consiglio di Parità dell'Università degli Studi di Ferrara all'associazione Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane, con sede in Trento.

Sul quindicesimo oggetto: "RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUTI DI AREA SANITARIA"

OGGETTO: Accordo sperimentale di collaborazione tra l'Università degli Studi di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara per l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche del Laboratorio in rete-Tecnopolo per le Tecnologie delle Terapie Avanzate (L.T.T.A.)

N. o.d.g.: 15/01	Rep. n. 51/2014	Prot. n. 4540	UOR: UFFICIO SANITÀ
-------------------------	------------------------	----------------------	----------------------------

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla stipula del succitato Accordo sperimentale.

OGGETTO: Comitato Etico Unico della Provincia di Ferrara			
N. o.d.g.: 15/02	Rep. n. 52/2014	Prot. n. 4541	UOR: UFFICIO SANITÀ

Il Senato Accademico esprime parere favorevole all'Intesa per la istituzione del Comitato Etico Unico della Provincia di Ferrara e all'Atto istitutivo dello stesso fra l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara, l'Azienda USL dei Ferrara e l'Università degli Studi di Ferrara.

Sul sedicesimo oggetto: “PROGETTI DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA”

OGGETTO: Piano Triennale di Azioni Positive 2014-2016			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 39/2014	Prot. n. 4528	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Senato Accademico esprime parere favorevole al Piano Triennale di Azioni Positive per il triennio 2014-2016.